

COMUNITA' DEL PARCO HA DESIGNATO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

7 Luglio 2020



L'AQUILA – Lo scorso venerdì 3 luglio 2020 si è riunita l'Assemblea della Comunità del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per designare i suoi quattro membri in seno al prossimo Consiglio Direttivo.

L'Assemblea con voto unanime ha eletto Donatella Rosini, sindaco del Comune di Carpineto della Nora (Pescara), Sante Stangoni, sindaco del Comune di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), Luigi Servi, sindaco del Comune di Fano Adriano (Teramo) e Fabio Santavicca, primo cittadino del Comune di Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila) nonché presidente della Comunità del Parco.

“Con altissimo senso di responsabilità”, dichiara il Presidente del Parco Avv. Tommaso Navarra, “la Comunità del Parco ha designato all'unanimità i propri autorevoli rappresentanti in seno al Consiglio Direttivo individuando nei quattro Sindaci eletti le nuove autorevoli presenze di conoscenza e di azione amministrativa su tutto il territorio del Parco. Un ringraziamento va a tutti i Sindaci e a tutti gli Amministratori che con voto unanime hanno saputo nuovamente ponderare le rappresentanze territoriali in un modo sinergico e di equilibrio territoriale sicuramente foriero di rinnovato slancio di operatività per il nostro Ente”.

“Esprimo soddisfazione ed onore per questa nuova carica di cui ringrazio tutti i componenti della Comunità”, aggiunge il presidente della Comunità del Parco Ing. Fabio Santavicca, e dal 2017 Presidente della stessa, “con questa ultima elezione porterò avanti l'impegno ed il lavoro che sto svolgendo all'interno dell'Ente. Obiettivo è quello di far tornare al centro del sistema la vita all'interno delle aree interne; salvaguardare ma ancor di più sviluppare ed essere supporto per tutti coloro che hanno deciso di investire nei borghi del Parco; trovare equilibri per lo sviluppo enogastronomico e turistico con il rispetto della natura e del territorio. Chiederò pianificazione e progettualità adeguate per far riscoprire questa nostra meravigliosa Area Protetta e ritornare a scommettere nelle potenzialità di questo nostro magnifico territorio della Regione Abruzzo già duramente colpito da notevoli eventi calamitosi”.